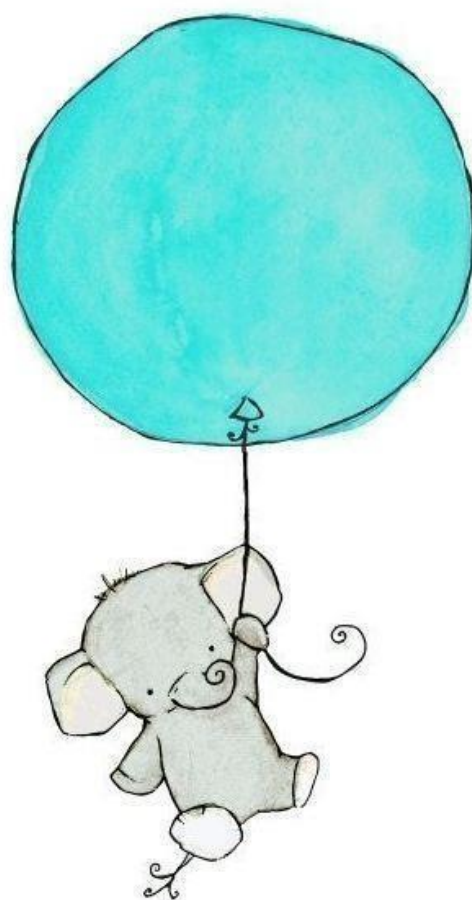


CARTA DEI SERVIZI

Sezione Primavera

ELEFANTINI



**Sezione Primavera**

**Locate di Ponte San Pietro**

**Via Moroni 1 – 24036**

## Presentazione della Scuola

Questo documento indica le finalità, gli obiettivi, i metodi, i tempi, le strategie, gli strumenti e le risorse delle attività educative, ma soprattutto il pensiero pedagogico-educativo che si attua concretamente nella quotidianità. Attraverso questo la scuola comunica in modo trasparente “ciò che fa” e “perché lo fa”.

La scuola auspica con le famiglie la condivisione del progetto educativo al fine di arricchire e rendere efficace l’esperienza educativa tramite il confronto e la cooperazione.

Qui viene rappresentata l’identità della scuola, le sue fondamenta pedagogiche che ispirano il lavoro educativo quotidiano.

La nostra scuola venne fondata tra il 1932-1933 dall’allora Parroco Don Giovanni Speranza, con l’affitto di tre locali nella zona centrale del paese. Fu da subito affidata alle amorevoli cure delle Suore del Bambin Gesù del Beato Nicola Barrè di Cenate. Questo rispondeva alle necessità della popolazione di Locate, che fu ben contentata di affidarvi i propri bambini per la loro educazione ed assistenza.

Nel 1958 venne progettato dal Comune di Ponte San Pietro l’attuale edificio, su di un’area proveniente dalla donazione della Signora Annamaria Locatelli vedova Moroni. La gestione della nuova struttura venne affidata alla Parrocchia, rappresentata dal Parroco pro-tempore, con l’obbligo di destinarla esclusivamente a Scuola per l’infanzia. Da allora, quindi la scuola Parrocchiale di Locate, convenzionata con il Comune di Ponte San Pietro, è espressione della presenza della Chiesa locale e svolge un servizio pubblico senza finalità di lucro.

Dall’anno scolastico 2018/19 è attiva la sezione Primavera volta ad accogliere i bambini dai 21 mesi sino ai 3 anni d’età.

La Scuola ha sempre accolto ed accoglie senza discriminazione bambini provenienti da tutte le culture e ceti sociali, con particolare attenzione ai meno abbienti e intende intervenire, come già nel passato, in situazioni disagiate, favorendone la crescita fisica, intellettuale, sociale e religiosa provvedendo alla loro educazione e istruzione.

## Orientamento della scuola

La scuola PRINCIPESSA MARGHERITA è una scuola di ispirazione cristiana cattolica. Questo significa che ha come valori fondanti il suo essere e il suo agire i valori cristiani. I principali valori di riferimento sono: amore e rispetto della persona, solidarietà, libertà, rispetto dell’ambiente, responsabilità, accoglienza e valorizzazione di tutti i bambini e le bambine.

## Il patto di corresponsabilità educativa

La legge 53/03 ha rappresentato per i genitori e la nazione un ulteriore stimolo per parlare di scuola; l’interesse spesso si è limitato all’informazione sul futuro dell’organizzazione scolastica piuttosto che al processo di educazione dei figli tenuto conto che “la scuola contribuisce alla formazione integrale delle ragazze e dei ragazzi... nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori.” In qualità di coeducatori con la scuola, la partecipazione dei genitori non può limitarsi ad essere formale, rituale e distaccata come a volte accade negli Organi Collegiali, bensì dovrà essere centrata sui reali problemi educativi.

Per questo nella prima assemblea dei genitori viene presentato alle famiglie il patto educativo riguardante:

- ✓ le modalità di ascolto e riconoscimento dei bisogni del bambino;

- ✓ le modalità comunicative adulti/bambini e scuola/famiglia funzionali al confronto;
- ✓ le regole condivise;
- ✓ la risoluzione non violenta dei conflitti;
- ✓ le linee guida della progettazione didattica e le metodologie adottate;
- ✓ le attività e le uscite che accompagnano i percorsi didattici.

Il patto con i **genitori** presuppone un'azione educativa **concordata, condivisa e praticata** all'interno del team docente con riferimento a:

- ✓ capacità di migliorare autonomia ed autostima del bambino;
- ✓ socializzazione: il confronto, il conflitto;
- ✓ integrazione del diverso;
- ✓ capacità di ascoltare e di inviare messaggi chiari;
- ✓ modalità organizzative della giornata scolastica.

Fin dai primi anni di scuola il patto va esplicitato anche con i **bambini** con particolare riferimento alle seguenti aree:

- ✓ modalità di relazione adulto/bambino;
- ✓ le regole all'interno della classe e della scuola;
- ✓ utilizzo e rispetto dei materiali comuni;
- ✓ l'integrazione del diverso;
- ✓ la collaborazione nell'apprendere.

Il patto con i genitori viene rafforzato dagli incontri nelle assemblee di classe, nei colloqui individuali, negli incontri informali, nel lavoro comune prestato in occasione di particolari iniziative scolastiche; i contenuti del patto sono in riferimento a:

- ✓ condivisione delle regole della scuola (orari di ingresso/uscita, le uscite anticipate...);
- ✓ modalità di ascolto del bambino valorizzando le esperienze fatte sia a casa che a scuola;
- ✓ modalità di accettare/integrare le diversità;
- ✓ contenimento di eventuali tensioni dovute a reciproche incomprensioni;
- ✓ partecipazione del genitore alle iniziative della scuola;
- ✓ modalità di valutazione ed osservazione;
- ✓ condivisione di atteggiamenti/comportamenti/valori finalizzati alla crescita del bambino;
- ✓ la motivazione al fare.

### **Premessa alla sezione Primavera**

La sezione primavera "Elefantini" è un servizio privato convenzionato con il comune di Ponte San Pietro a scopo socio-educativo che accoglie bambini e bambine in età compresa tra i 21 mesi e i 3 anni, senza distinzione di sesso, diversa abilità, etnia, religione, lingua e condizione economica. È un luogo d'incontro tra bambini dove, tramite attività ludico educative, si possono fare esperienze e instaurare relazioni fondamentali per lo sviluppo affettivo, intellettuale e sociale.

### **Progetto educativo**

Il servizio ha la finalità di offrire un luogo di socializzazione e di stimolo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali dei bambini, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Non intende sostituirsi alla famiglia, ma agisce in stretta collaborazione con essa; è un servizio che vuole essere infatti a sostegno di ogni famiglia per promuoverne e valorizzarne le risorse. La sezione Primavera pone grande attenzione a

soddisfare i bisogni, lo sviluppo e la crescita di ognuno ed è istituita in funzione della continuità educativa all'interno della nostra scuola dell'infanzia.

Gli interessi di questa età sono verso i materiali e gli oggetti più semplici: l'acqua, la terra, il gusto di travasare, spingere, trascinare, trasportare, imparare a mangiare, a vestirsi e spogliarsi da soli. Il gioco, l'incontro con i primi libri, l'apprendimento graduale delle prime regole in comune sono palestre di vita nel piacere di stare insieme agli altri. La programmazione delle attività si esplica in spazi idonei, strutturati al fine di realizzare le esigenze e i bisogni dei bambini, ogni proposta offerta e mai imposta dall'ambiente è un grande stimolo per l'intelligenza, il movimento e l'intera conoscenza sensoriale.

Il lavoro dell'educatrice non deve essere invadente, deve educare senza essere pressante. Non spingere in avanti e non anticipare, ma rispondere alle richieste dei bambini.

### Articolazione della giornata

Le insegnanti svolgeranno il proprio ruolo in armonia una con l'altra per raggiungere le finalità prefissate ed organizzando la giornata secondo i seguenti orari di massima

7.30 – 8.30	Servizio di Pre Scuola	
8.30 – 9.00	Accoglienza dei bambini	L'accoglienza e l'uscita significano parlare del "lasciare e ritrovare", riconoscendo in queste parole il valore dei rapporti e delle relazioni del bambino con i genitori. Le educatrici cercano di rendere il distacco il più sereno possibile. Scambiano con i genitori alcune informazioni riguardanti i loro figli e ricercano modalità, atteggiamenti, strategie e gesti per far vivere questo momento in modo sereno e tranquillo.
10.00 – 10.30	Spuntino	Si offre ai bimbi frutta fresca di stagione.
10.30 – 11.15	Proposte di attività-gioco	Verranno proposte attività educative secondo il progetto definito.

11.15 – 11.30	Cambio e cure personali	<p>Il momento del cambio è considerato un momento intimo e delicato ma allo stesso tempo è anche privilegiato in quanto permette a bambino ed adulto di sviluppare un rapporto di reciprocità. Importante è la dolcezza nei gesti, movimenti teneri e delicati che esprimono interesse e attenzione nei suoi confronti. L'adulto che interagisce con il bambino spiega quello che sta facendo: la spiegazione si associa alla rappresentazione dell'oggetto (vestiti, scarpe, parti del corpo, ecc.) che sarà utilizzato</p>
		<p>contribuendo in questo modo a sostenere lo sviluppo del linguaggio. Per il bambino più grande il momento del cambio costituisce l'occasione per uno scambio verbale maggiore con l'adulto che lo invita a provare a fare da solo, sostenendo l'autonomia del bambino che in questo modo prova il piacere del "io faccio da solo".</p>
11.45 – 12.20	Pranzo	<p>Il pranzo è un importante momento conviviale, durante il quale il bambino sviluppa competenze sociali, linguistiche, cognitive e relazionali. I bambini devono poter vivere il momento del pranzo in modo tranquillo e piacevole. La relazione col cibo coinvolge aspetti affettivi, sociali e cognitivi, perciò le modalità con cui questa relazione viene proposta al bambino e si sviluppa, incidono sulla qualità della relazione. Il momento del pasto inoltre offre stimolazioni linguistiche, in quanto costituisce la stimolazione giusta a fissare il nome degli oggetti e degli alimenti e offre l'occasione ai bambini di parlare tra di loro.</p>
12.30 – 13.00	Uscita Part Time	

12.30 – 13.00	Cure personali e gioco non strutturato	I bambini vengono accompagnati in bagno per la pulizia personale. Gioco libero e musica rilassante.
13.05 – 15.15	Nanna	Il sonno è un momento importante: una musica di sottofondo, la lettura di una storia, una filastrocca, le coccole delle educatrici fanno compagnia e invitano al riposo.
15.15 – 15.30	Risveglio e cure personali	I bimbi vengono svegliati, cambiati e preparati per l'uscita.
15.30 – 16.00	Uscita	Gioco non strutturato.
16.00 - 17.30	Servizio Post Scuola	

La giornata alla sezione primavera è scandita da una serie di rituali che rendono prevedibile e pertanto rassicurante il tempo trascorso all'interno della sezione. La giornata è scandita, in modo gioioso, dalla ripetizione di routine che non devono essere intese come situazioni anonime, monotone e meccaniche, ma come garanti di regolarità, in modo che si crei per il bambino un vero e proprio orientamento rispetto ai tempi della giornata, per dargli sicurezze nell'affrontare le esperienze.

Lo svolgimento delle attività quotidiane scolastiche nasconde molteplici attività:

- migliorare le relazioni dei bambini con il nuovo contesto
- favorire lo sviluppo dell'indipendenza del singolo
- valorizzare le potenzialità d'azione dei bambini
- sviluppare la fiducia personale e la capacità d'iniziativa
- stabilire e rispettare le regole del vivere comune.

### **Organizzazione della sezione**

Consapevoli del fatto che la qualità dell'ambiente e gli spazi della sezione costituiscono, nel loro insieme, un supporto fondamentale per realizzare un inserimento gratificante e accogliente per bambini e genitori, abbiamo creato appositamente all'interno e all'esterno della sezione vari centri d'interesse ed angoli strutturati. Questi spazi sono inseriti in un'atmosfera semplice, calda, ospitale, vivace, ricca d'immagini. Naturalmente, nel corso dell'anno scolastico, subiranno un graduale arricchimento e/o cambiamento, per continuare a rispondere agli interessi ed alle esigenze dei bambini presenti.

### **Esperienze educative nelle diverse aree di sviluppo**

Il bambino compie attraverso il gioco continue esperienze tattili, venendo a contatto con materiali diversi vengono quindi proposti laboratori manipolativi per sviluppare un percorso tattile-sensoriale. La scelta di un percorso sensoriale, tattile e manipolativo, scaturisce da una serie di considerazioni:

- la naturale tendenza del bambino ad esplorare il mondo attraverso il tatto; il corpo del bambino è il
- primo strumento di conoscenza di sé e del mondo esterno e viene da lui usato attraverso tutti gli organi di senso; il bambino conserva come ricordo le sensazioni piacevoli e spiacevoli che prova attraverso
- il tatto.

**LABORATORIO MANIPOLATIVO-TRAVASI** I bambini giocheranno con farina bianca, farina gialla, acqua, terra, miglio, pasta di sale, crema, zucchero e sabbia. Sperimenteranno in questo modo le diverse sensazioni che si possono provare manipolando materiali differenti, liscio, ruvido, morbido, freddo, caldo, piacere, fastidio.

**LABORATORIO TATTILE-SENSORIALE** I bambini useranno libretti morbidi precedentemente costruiti da loro con ritagli di materiali diversi (es. stoffe lisce, ruvide, morbide; pasta di ogni tipo, cartoncini vari etc....); in questo modo la percezione tattile anche di altre parti del corpo; giocheranno con il cestino della carta contenente diversi tipi di carta, in questo modo verrà stimolato anche l'udito perché i bambini si accorgeranno che tutto ciò che viene toccato produce un rumore differente.

**LABORATORIO MUSICALE** L'Animazione Musicale non è la somministrazione di regole di didattica o di educazione musicale allo scopo di produrre un risultato predefinito. È un percorso in divenire, dinamico. È un'attività che si crea partecipandovi, e dove ogni componente ne contribuisce alla creazione e allo svolgimento.

Nell'animazione musicale, attraverso la musica (suonata, ascoltata, creata, agita) si dà vita ad una situazione: la musica è il linguaggio privilegiato che dona un senso all'esserci, all'essere parte di un gruppo e al fare con gli altri.

L'attività punta, inoltre, alla scoperta e riscoperta del proprio Corpo come primo e importante strumento musicale. Fa da sfondo un'improvvisazione musicale costante, sia da parte degli animatori che da parte dei partecipanti.

**LABORATORIO LUCI E OMBRE** Tale laboratorio è volto a dare la possibilità ai bambini di esperire con luci ed ombre. A cadenza settimanale i bimbi giocheranno, in una stanza in penombra, con torce e oggetti di vario colore, tipo di riflessione luminosa, forma e consistenza. Qui si sviluppano varie competenze cognitive e si cerca di ostracizzare la paura del buio.

**LABORATORIO NATI PER LEGGERE** Un adulto che legge ad alta voce ad un bambino compie un atto d'amore, e ciò ha risvolti importanti per lo sviluppo della personalità del piccolo sul piano relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico, sociale e culturale. Nell'esperienza condivisa della lettura e dell'ascolto, adulto e bambino entrano in sintonia reciproca attraverso i mondi che prendono vita tra le pagine del libro, in una comunicazione intensa e piacevole fatta di emozione, amicizia, complicità, fiducia, che rinsalda il loro legame affettivo.

**LABORATORIO ACQUALAB** Laboratorio proposto nei mesi più caldi, elemento madre come protagonista: l'acqua. Giocheremo con l'acqua in diversi ambienti e i piccoli avranno la possibilità di esperire l'acqua e il suono che produce, l'acqua a contatto con il loro corpo e diversi materiali.

**GIOCO ESPRESSIVO** I bambini giocheranno con i colori attraverso un laboratorio di pittura dove useranno per dipingere dapprima il proprio corpo mani, piedi; poi utilizzeranno diversi strumenti quali, spugne, pennelli e rulli per esprimersi con la propria fantasia e realizzare dei piccoli capolavori capendo così che colorarsi non è sporcarsi.

**LABORATORIO PSICOMOTORIO** I bambini verranno guidati attraverso giochi di psicomotricità ad utilizzare materiali diversi stoffe, giornali, carta, cerchi, palle, cubi, giocando e muovendosi impareranno a conoscere il proprio corpo e lo spazio nel quale si muovono. L'attività motoria è l'insieme di una serie di proposte, che si esprimono attraverso il gioco. L'attività motoria (in campo educativo) si strutturerà come un insieme di azioni che, basandosi sul dialogo corporeo, mira a favorire l'organizzazione motoria, stimolando nei bambini l'interiorizzazione delle tappe dello sviluppo psicomotorio. In altre parole, l'educazione motoria, oltre a facilitare l'apprendimento di un corretto comportamento motorio, agendo sull'organizzazione globale e segmentaria del piccolo alunno, si articola al fine di permettere al bambino nel gruppo, di approfondire:



- la conoscenza di sé e dell'altro da sé
- la relazione con i pari e con gli adulti presenti
- l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti.

E di sviluppare:

- le capacità senso-percettive
- gli schemi dinamici posturali
- la progressiva acquisizione della coordinazione dei movimenti e padronanza del proprio comportamento motorio.

**AREA COMUNICAZIONE E LINGUAGGI** Dominare le modalità e gli strumenti per comunicare significa poter entrare in relazione con gli altri migliorando la qualità della propria esperienza di vita sotto il profilo sia cognitivo che sociale. L'uso corretto, consapevole ed intensionale di gesti e parole porta progressivamente il bambino a partecipare a momenti di dialogo e di comunicazione sempre più soddisfacenti che gli consentono di intervenire con successo all'interno del gruppo e di riconoscersi come vero protagonista della relazione. La buona stimolazione dell'uso del linguaggio arricchisce la competenza linguistica del bambino stesso, aspetto che l'educatore non deve mai sottovalutare. Anche il piccolo gruppo può favorire una buona comunicazione perché permette al bambino di confrontare con gli altri i propri bisogni, sensazioni, opinioni e di esprimere i propri punti di vista e stati d'animo.

**AREA COGNITIVA** Il linguaggio come mezzo di espressione e di comunicazione è acquisito dal bambino fin dai primi anni di vita. Il nostro compito è proseguire questo apprendimento per permettergli di esprimersi a livello verbale e di poter comprendere quello che viene detto. Quindi attenzione al linguaggio e alle sue diverse funzioni:

- espressivo-comunicativa, che permette di comunicare le proprie scoperte e conoscenze, di esprimere i sentimenti, di chiedere spiegazioni e –nel contempo –di ascoltare e capire gli altri; – logico-conoscitiva, che permette di denominare gli oggetti, le persone e le loro qualità; di cogliere analogie e differenze; di operare con i simboli, di utilizzare strutture linguistiche;
- creativa, che permette un uso libero e fantastico dell'espressione verbale, interagendo con la funzione logica ed espressivo-comunicativa.

Attraverso letture, giochi simbolici, giochi strutturati e filastrocche portiamo il bambino a sviluppare:

- La capacità di esplorazione e di scoperta della realtà naturale e artificiale
- La ricerca di procedure in maniera sempre più autonoma
- L'abitudine a cercare e domandare
- La capacità di raggruppare, ordinare, misurare, localizzare e porre in relazione
- La memorizzazione di filastrocche e canti.

Queste attività di laboratorio verranno effettuate dalle educatrici di riferimento con il proprio gruppo di bambini, e ruoteranno su planning settimanale nei diversi spazi dell'ambiente. Il riordino di tutti i materiali utilizzati durante le attività o durante i semplici momenti di gioco verrà effettuato insieme ai bambini per insegnare loro che ogni ambiente va lasciato come lo si è trovato per il rispetto degli altri e delle cose. Naturalmente queste conquiste di autonomia da raggiungere come obiettivo prima del loro accesso alla scuola dell'infanzia come, lavarsi le mani, usare le posate a tavola, spogliarsi, controllo degli sfinteri, ecc., saranno passi che faremo con loro giorno dopo giorno.

## **Documentazione**

La Scuola dell'Infanzia è consapevole della necessità di un'attenta valutazione e adeguata documentazione sia del percorso educativo-didattico sviluppato dal bambino, sia dell'esperienza scolastica complessiva, sia della qualità del servizio offerto. Lo stesso percorso assume un significato pieno per i soggetti coinvolti (bambini, insegnanti, famiglie e territorio) nella misura in cui può essere adeguatamente rievocato, riesaminato, analizzato e socializzato. La documentazione è dunque strumento per formalizzare i percorsi didattici e le iniziative educative; mezzo per comunicare all'utenza i progetti formativi nella loro dinamica concreta; strumento di continua riflessione per facilitare e sostenere gli adeguamenti alla progettazione; elemento indispensabile per valutare i percorsi formativi. A tale fine si avvale dei seguenti strumenti: Raccolta di disegni e lavori prodotti dai bambini, cartelloni esposti in sezione e in raccoglitori consegnati al bambino al termine dell'anno scolastico; materiale fotografico, relative alle attività svolte; mostra degli elaborati relativi al percorso didattico a fine anno; progetto Educativo e progettazione didattica annuale.

## **Bacheca**

Si trova all'ingresso della sezione la bacheca sulla quale sono poste informazioni e indicazioni riguardanti:

- avvisi vari;
- articoli su argomenti relativi alla prima infanzia;
- notizie e pubblicazioni su attività, libri e giochi per bambini.

## **Tasca dei biglietti individuali**

Ogni tasca è contrassegnata dal nome del bambino e al suo interno l'educatrice collocherà avvisi o biglietti di comunicazione tra scuola e famiglia.

## **Integrazione con la scuola dell'infanzia**

La sezione Primavera funziona affiancata alle altre sezioni della Scuola dell'Infanzia con momenti di attività comuni, per conoscere e familiarizzare con il nuovo ambiente, incontrare i loro amici più grandi, conoscere le insegnanti. Verranno organizzati a partire dal mese di marzo/aprile semplici laboratori didattici con obiettivi e attività definite collegialmente dalle insegnanti dei due livelli per favorire un approccio sereno dei bambini della scuola dell'infanzia. Il passaggio di informazioni tra le insegnanti avviene durante i collegi docenti attraverso un confronto verbale e la consegna di schede di osservazione che le educatrici della sezione Primavera compilano durante l'anno scolastico.

**RECAPITI E NUMERI UTILI****SCUOLA**

Telefono: 035 610170  
Sito internet: <https://scuoladellinfanzialocate.com/>  
e-mail: [infoscuolainfanzialocate@gmail.com](mailto:infoscuolainfanzialocate@gmail.com)

***PRESIDENTE***

Don MATTEO PERINI - PARROCO di Locate in Ponte San Pietro  
Telefono e fax: 035 460857  
e-mail: [locate@diocesibg.it](mailto:locate@diocesibg.it)

***DELEGATA DALLA DIOCESI PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA***

ELEONORA STROPPA  
Telefono e fax: 035 610170  
e-mail: [infoscuolainfanzialocate@gmail.com](mailto:infoscuolainfanzialocate@gmail.com)

**COORDINATRICE PEDAGOGICA**

MARTA STROPPA  
Telefono: 035 610170  
e-mail: [infoscuolainfanzialocate@gmail.com](mailto:infoscuolainfanzialocate@gmail.com)